

IO NON SONO GIOVANE



Su berlinosonoio.com potete vedere il booktrailer del nuovo libro di Rimassa

E' uscito l'atteso seguito del cult "Generazione Mille Euro", ma il suo autore (pur pensando di impegnarsi politicamente) rifiuta il ruolo di portavoce dei trentenni in crisi

Qual è lo stato di salute della Generazione Mille Euro?

Oggi dobbiamo parlare di Generazione Zero: zero stipendio, zero diritti, zero futuro. I giovani vivono senza prospettive. Il salario da mille euro, da incubo, è diventato una speranza.

Ma i giovani non si ribellano...

Hai ragione, va registrato una sorta di mollismo, di silenzio, da parte dei giovani. Il che è gravissimo. I ragazzi si appoggiano sulle famiglie,

urlacchiano per i diritti dei padri e dei nonni, ma non si uniscono per rivendicare il loro diritto ad un futuro decente.

Questa è la tua denuncia, ma quali sono le tue proposte?

Sostegni alla imprenditorialità, formazione continua, trasparenza e meritocrazia nel mercato del lavoro: queste sono le azioni che governo ed enti locali devono mettere in campo. Poi è necessaria una grossa rivoluzione culturale: se vogliamo un

paese diverso, dobbiamo cambiare noi per primi.

A questo punto, ti senti un leader del movimento giovanile?

Io non sono giovane! Ho 35 anni e, in un paese civile, dai 25 anni in avanti non si è più ragazzi, ma adulti. Quando smetteremo di pensare che i giovani abbiano 40 anni, faremo un passo avanti.

Così eludi la questione del tuo possibile impegno in politica...

In questi anni ho scritto, parlato, e proposto idee che però non sono state recepite dalla politica. **Forse è il momento di mettersi in gioco**, anche se credo che una nazione i cui governanti non recepiscono gli stimoli degli intellettuali sia malata grave.

Sei arrivato al terzo libro: dopo "Generazione Mille Euro" e "Jobbing", ora pubblichi un altro romanzo, "Berlino Sono Io". Mediti di impegnarti o di fuggire?

"Berlino Sono Io" è un romanzo che parla di un trentenne, lo stesso protagonista di "Generazione Mille Euro", che arriva al successo: ruolo di prestigio, casa di proprietà, buono stipendio, fidanzata... Inquadrato negli schemi dell'Italia borghese, però, Claudio viene travolto. Paura e tensione lo schiacciano tra cocaina e ansiolitici. Sarà l'incontro con Berlino a offrirgli una nuova opportunità: ritrovare se stesso.

Il messaggio implicito è che l'Italia non offre opportunità simili...

Racconto una storia, quella di tanti trentenni in difficoltà, che hanno bisogno di esprimere il proprio io. Berlino, per Claudio e per i suoi coetanei, significa poter credere ancora in un domani diverso. In un sogno.



